



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

ANNO 1967

PROGETTO

per la costruzione del fabbricato "B/1"
da adibirsi ad uso abitazione
civile di proprietà delle

Cooperative Riunite

(San Luca)

B/1

LOCALITÀ Banoscola

VIA Banoscola

N.

SEZIONE C.

FOGLIO n° 60

MAPPAL 39/5/9

LICENZA EDILIZIA DEL

2 Agosto 1967

N. PROTOCOLLO

15543/1298

N. PRATICA

107

NOTE:

A	LAVORI INIZIATI: 21-12-1967
B	LAVORI COPERTI: 5-8-1968
C	LAVORI ULTIMATI: 15-1-1969

(SOPRALLUOGO in data)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Licenza edilizia N° 167 e n° 3 tavole disegni (una non approvata)
- 2 Estratto di mappa n° 2838 - lotto 9
- 3 Relazione Igienico Sanitario
- 4 Domanda in ballo per varianti al progetto N° 583/48
- 5 Licenza di Variante e N° 2 tavole disegni approvate
- 6 Domanda per II° variante. N° 22832/1468
- 7 Licenza per la II° Variante. e N° 2 tavole disegni approvate
- 8
- 9 Photocopy
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

ANNO 1967

H. 130



1967

13 GIU 1967
ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI CARRARA
12 GIU 1967
Prot. N. 155/12

CARRARA

APPROVATO

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. **Cooperative Riunite**

domiciliato a **Carrara** al N. di Via **Galleria Uff. in F. Piano**

proprietario, e
Sig. **Dott. Arch. FRANCESCO FORTE FIRENZE**

progettista,
iscritto all'Ordine professionale **degli Architetti** della **prov. FIRENZE**

e domiciliato a **FIRENZE** al N. **93** di Via **Toreicoda**

chiedono alla S. V. la licenza di **Costruzione** (1)

fabbricat. ad uso **ABITAZIONE** (2) in Comune di

Carrara su i mappali **3975/01/155** del foglio N. **60**

corrispondent. al N. di Via **Bonaccola**

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. **1** tavole.

2)

COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTE AREE FABBRICABILI

Descrizione delle opere adempiti gli obblighi di cui all'art. 1

Superfici del terreno a disposizione mq. **670**

Superficie coperta mq. **170**

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. **1405**

Distanze minime dai confini **3 m.**

Distanza minima dal filo stradale m. **2.00**

- (1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
<i>uno</i>	<i>3</i>	<i>5</i>	<i>17</i>	<i>6</i>	-					

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
			Sottterraneo o seminterrato m.	3. piano m.
		<i>9,60</i>	planeterra m. <i>3</i>	4. piano m.
			1. piano m. <i>3</i>	5. piano m.
			<i>altre</i> 2. piano m. <i>3</i>	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) *Muratura* -

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) *internaci completi - marmi bianchi - ceramica porcelanata - finiture in legno - avvolgibili in plastica Montebelli - pavimenti in ceramica - bagni completi - riscaldamento centrale - grondaie in rame - camera - soffitti alla calce - ecc.*

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà a 1/2 Tubo in cemento
convolate in fori solidi - Canal in lamiera
plumbica in lamiera.

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa bio-
logica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà a 1/2 acquedotto Municipale
(e di fornire con foggi)

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per
meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e
che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

IMPRESA EDILE

VALESGA FRANCO

CARRARA

Esecutore dei lavori sarà il Sig. _____
domiciliato in Carrara al N. 16 di Via L. Bartolini
e direttore dei lavori sarà il Sig. Dr. Arch. Francesco FORTE
domiciliato in FIRENZE al N. 93 di Via Torricorda
che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 8/6/1967

IL PROPRIETARIO

L'ESECUTORE

IMPRESA EDILE

VALESGA FRANCO

CARRARA

IL PROGETTISTA

Dott. Arch.

FRANCESCO FORTE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Dott. Arch.

FRANCESCO FORTE

FIRENZE

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di
cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte
le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica
via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema
di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo
la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esi-
stenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N.
del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni
singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che pri-
vati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti.

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

[Handwritten signature]

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1298
Data 19 GIU. 1967

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

Parere della Sezione Urbanistica

20.6.67
PM/C 1941. Cose Economiche Popolari
1966 Zona Periferica A e Zona d'Espansione
NB. Il Piano Regolatore della 164 è stato modificato secondo l'elenco d'opere

Vedere 2° soluzione
planimetria 10.7.67

2825
C.E.

L' INGEGNERE CAPO

Parere dell' Ufficio d' Igiene

favorevole
27.7

L' UFFICIALE SANITARIO

[Handwritten signature]

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 13 del 13/7/67)

Parere favorevole

[Handwritten signature]

IL SINDACO

2 AGO. 1967

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE IL SINDACO
la domanda

[Handwritten signature]

li

NOTE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA-CARRARA

Ai sensi dell'art. 2 della legge 28.7.1965 n. 966
Zappa Sarzana 3000 c. 2-1962
NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione
incendi, all'approvazione del presente progetto.

17. LUG. 1967 IL COMANDANTE
Massa,

controlla
2/12/1967